



Présidence de la Région
Presidenza della Regione

PEC

Al Sindaco del Comune di
Valtournenche

Allegati: ==

Réf. n° - Prot. n. **3628**

V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta **10 maggio 2023**

OGGETTO: Elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale del Comune di Valtournenche del 21 maggio 2023. Ulteriori adempimenti.

In vista dello svolgimento del turno elettorale amministrativo di cui all'oggetto, si richiamano alcuni fra i principali adempimenti concernenti la costituzione e il funzionamento degli uffici elettorali di sezione e le operazioni di votazione e di scrutinio.

A. Orari di votazione, provvista del materiale, composizione degli uffici di sezione, insediamento dei seggi e operazioni preliminari

Le operazioni di votazione si svolgeranno, come noto, **domenica 21 maggio 2023, dalle ore 7 alle ore 23.**

Nel giorno che precede le votazioni, cioè **sabato 20 maggio 2023**, prima dell'insediamento del seggio, il sindaco provvede a far consegnare al presidente di ogni ufficio elettorale di sezione, dandone atto in apposito verbale, il materiale occorrente per il funzionamento dell'ufficio stesso. Nello stesso verbale si dà atto della consegna delle designazioni dei rappresentanti di lista presso il seggio.

Detto materiale ricomprende, tra l'altro, i registri, di cui uno per gli elettori di sesso maschile e l'altro per gli elettori di sesso femminile, per l'annotazione dei numeri di tessera elettorale personale dei votanti e il bollo della sezione. Le sezioni elettorali nel cui ambito sono costituiti seggi speciali o "volanti" (per la raccolta del voto presso luoghi di cura o presso il domicilio degli elettori) devono essere dotate di un bollo di sezione in più per ogni seggio speciale o "volante".

Tra il materiale elettorale viene consegnata al seggio una mazzetta di matite copiative per l'espressione del voto da parte degli elettori. I componenti dell'ufficio elettorale di sezione devono prestare massima attenzione a non confondere tali matite copiative (recanti la dicitura "Ministero dell'interno – Servizio elettorale") con quelle contenute all'interno del pacco di cancelleria.

Presso ogni seggio viene anche consegnata e sistemata un'urna di cartone di colore chiaro, corredata di un rotolo di carta adesiva crespata occorrente per la sigillatura della stessa e delle istruzioni per il montaggio.

Su almeno due dei quattro lati esterni verticali dell'urna, nello spazio bianco sottostante lo stemma della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e la scritta "Regione Autonoma Valle d'Aosta – Région Autonome Vallée d'Aoste", deve essere applicata l'etichetta autoadesiva recante la dicitura riferita alla consultazione in svolgimento.

LB/df
Classifica: 6-3-16
R:\UFFELE\UFFCIRC\2023\Valtournenche\27_Ulteriori_adempimenti.docx

Secrétaire général de la Région
Collectivités locales - Bureau électoral et services démographiques
Segretario generale della Regione
Enti locali - Ufficio elettorale e servizi demografici

11100 Aoste
15, Place de la République
téléphone +39 0165274980-274981-274984
télécopie +39 0165274988

11100 Aosta
Piazza della Repubblica, 15
telefono +39 0165274980-274981-274984
telefax +39 0165274988

Contatti/Contacts:
Liliana BOTTANI 0165 274980

PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it
PEI: entilocali-elettorale@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. Prefettura: 80006880076

Alle ore 16 del giorno che precede le votazioni, per provvedere alle operazioni preliminari e, in particolare, alla autenticazione delle schede di voto, il presidente costituisce l'ufficio sezionale, chiamando a farne parte i quattro scrutatori e il segretario e invitando ad assistere alle operazioni i rappresentanti, eventualmente designati, delle liste dei candidati.

Le operazioni di autenticazione delle schede di voto, in numero corrispondente a quello degli elettori della sezione, devono essere completate il sabato pomeriggio e durante le operazioni stesse nessuno dei componenti del seggio può allontanarsi dalla sala.

B. Speditezza e regolarità delle operazioni di voto. Proteste e reclami o rifiuto di ritirare le schede. Riconsegna delle schede non votate. Computo dei votanti

Al fine di assicurare la speditezza e la regolarità delle operazioni di voto, si vorranno sensibilizzare, attraverso il sindaco, i presidenti degli uffici elettorali di sezione, affinché sia predisposta ogni idonea misura per evitare il verificarsi di situazioni che possano rallentare la procedura di voto all'interno del seggio, con conseguenti perdite di tempo penalizzanti per gli elettori in attesa di votare e per il regolare svolgimento del procedimento elettorale.

Nell'eventualità che presso il seggio si manifestino forme di protesta o di astensione dal voto (rifiuto delle schede; richiesta di verbalizzazione di dichiarazioni di astensione, di protesta, ecc.), si ritiene che il presidente del seggio – al fine di non rallentare il regolare svolgimento delle operazioni – possa inserire a verbale l'eventuale protesta dell'elettore e il suo rifiuto di ricevere la scheda, purché la verbalizzazione sia fatta in maniera sintetica e veloce, annotando nel verbale stesso le generalità dell'elettore e il motivo del reclamo o della protesta, allegando contestualmente eventuali scritti che l'elettore medesimo volesse consegnare al seggio.

Per quanto attiene alla rilevazione del numero degli elettori che votano, si rammenta che coloro che rifiutano la scheda non dovranno essere conteggiati tra i votanti, anche se il rifiuto venga esplicitato in un momento successivo alla "registrazione" (cioè dopo uno o più dei seguenti adempimenti: annotazione degli estremi del documento di riconoscimento e firma dello scrutatore nell'apposita colonna della lista sezionale a fianco del nome dell'elettore; apposizione del timbro e della data nell'apposito spazio della tessera elettorale; annotazione del numero della tessera stessa nell'apposito registro in dotazione al seggio, con a fianco il numero di iscrizione nella lista sezionale dell'elettore).

All'atto del rifiuto della scheda, ove si sia provveduto a una "registrazione" dell'elettore, nei sensi anzidetti, nella lista sezionale e nel registro per l'annotazione del numero delle tessere, occorrerà provvedere, nei relativi riquadri e colonne dei medesimi documenti, ad una ulteriore annotazione (ad es., con la dicitura: "NON VOTANTE").

Nel caso in cui il rifiuto sia precedente alla "registrazione" di cui sopra, non andrà apposto sulla tessera elettorale il bollo della sezione, a meno che, ovviamente, non lo sia già stato apposto, considerato che la successione delle operazioni di identificazione per la registrazione degli elettori non è rigidamente prescritta per legge.

Diversamente si colloca la fattispecie di nullità delle schede di cui all'art. 50, comma 6, della legge regionale 9 febbraio 1995, n. 4. Tale norma, infatti, prevede l'ipotesi in cui l'elettore prenda la scheda ma non voti in cabina elettorale, facendone derivare la nullità della scheda stessa. Ciò accade quando l'elettore identificato dal seggio elettorale, al quale ha consegnato la tessera elettorale e il documento d'identità, abbia intenzionalmente ritirato la scheda e, solo in un secondo tempo, l'abbia riconsegnata rifiutandosi di entrare in cabina a votarla.

In tal caso, l'elettore dovrà essere conteggiato tra i votanti e la scheda dovrà essere dichiarata nulla e inserita nell'apposita busta secondo le istruzioni in dotazione ai seggi.

* * *

Per gli aspetti di maggiore dettaglio, si fa rinvio alla pubblicazione, predisposta dall'Ufficio elettorale e servizi demografici della Struttura scrivente, recante istruzioni per le operazioni degli uffici elettorali di sezione e degli uffici di scrutinio, che sarà fornita ai presidenti di seggio su supporto cartaceo e che è già da tempo consultabile nella pagina "Elezioni" del sito internet della Regione.

Si vorrà portare il contenuto della presente a conoscenza dei presidenti degli uffici di sezione/scrutinio.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Tiziana Vallet

- documento firmato digitalmente -